

Arrivo al Protocollo Generale

CONCESSIONE / ARCHIVIO

N° 11 DEL

Assegnata Istruttore

ISTRUTTORIA N° 139/98

Acquisto modulo istanza

Reversale N° del

TAGLIANDI N°

VERSAMENTO DEI DIRITTI

Reversale N° del

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ISTANZA DI CONCESSIONE EDILIZIA
ai sensi dell'art. 1 L. 28.1.77, n. 10

SANATORIA

I SOTTOSCRITTI:

Richiedenti della concessione	Sig. SOC. SAIMI SPA nato a OHYA Sp. A	Civ. N. 67
	residente a CARRARA/AVENZA Via Antica Mare	
	Codice Fiscale 00181240458 Tel.	
Progettista delle opere	Sig. Geom. ALBERTI ROANDO	Civ. N.
	residente a Via Aronte, 7 - 54033 CARRARA C.F. LBR RND 52M18 B832E Part. IVA 00494250459 Tel. e Fax (0585) 74339	N. Ord.
Chiedono alla S.V. la concessione di	☒ AMPLIARE	☐ MODIFICARE
	☐ SOPRAELEVARE	☐ RECINTARE
un fabbricato ad uso	☐ RISTRUTTURARE	☐ COSTRUIRE
	☐ ABITAZIONE	☐ DIREZIONALE
Ubicazione della costruzione	☐ RURALE	☐ TURISTICO
	☐ COMMERCIALE	☐ ARTIGIANALE
	☐ PUBBLICO	☒ INDUSTRIALE
	Località PIASTRA DI TORANO Via	N.
	Foglio N. 20 Mappale 104 , n° 88 , n° 91 , n°	n°

RISERVATO UFFICIO URBANISTICA

Oneri di urbanizzazione	L.
Costo di costruzione	L.
l. 28.01.77 n. 10 - l. 30.06.84 n. 41	
☐ concessione esente	
pagamento	
☐ a saldo ☐ a rate	
oneri di urbanizzazione primaria	L. rev. n. del
oneri di urbanizzazione secondaria	L. rev. n. del
costo di costruzione	L. rev. n. del
Carrara li l'istr. amm.vo	

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

scheda ecografica	(1 copia)	☒
planimetria generale 1:200	(4 copie)	☒
relazione tecnica	(4 copie)	☒
piante di ogni piano	(4 copie)	☒
sezioni tipologiche	(4 copie)	☒
prospetti	(4 copie)	☒
particolari della copertura	(4 copie)	☒
elenco documentazione presentata	(2 copie)	☒

☒	certificato catastale
☒	estratto di mappa
☐	sistema di smaltimento e depurazione
☐	titolo di disponibilità dell'area
☐	varie
☒	relazione geologica
☒	fotografie

NULLAOSTA EVENTUALI:

	NO	SI	PARERE	DATA
C.I.B.A.	☒			
Vigili del Fuoco	☒			
Capitaneria del porto	☒			
* Consorzio Zona Industriale Apuana	☒			
Ispettorato ripartimentale delle foreste (Amm. Prov.)		☒	6349/94	11.05.1998
Consorzio Carrione	☒			
* Altri: GONIP		☒	FAV. 91/NIP	29.05.1998

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parere favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del

PROGETTISTA

UFFICIO

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. 6349/94 del 11.05.1998

NO ☐ SI ☒

NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillé vincolo proposto
- altri

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro un'area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
 - c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956
 - d) entro area boschiva che ha subito incendio
 - e) altri

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nella Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C. A. nota prot. del

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nella fascia di rispetto stradale della Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

Ricade nell'area del Demanio OO.MM. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☒ SI ☐

NO ☐ SI ☐

AMPLIAMENTI E NUOVE COSTRUZIONI

DATI URBANISTICI

Superficie totale del lotto
 Superficie non edificabile (vincoli etc.)
 Superficie edificabile

Superficie coperta esistente su lotto
 Superficie coperta di progetto
 Superficie coperta totale sul lotto

RAPPORTO DI COPERTURA

Volume esistente sul lotto
 Volume di progetto
 Volume totale sul lotto fuori terra

INDICE DI FABBRICABILITÀ mc/mq

PIANI N° 5
 Superficie interrata
 Interrato altezza
 Volume completamente interrato

DICHIARATI

ACCERTATI

mq. 20716
 mq. 20716
 mq. 1401,10
 mq. -4,77
 mq. 1396,33
 1/
 mc. 19651
 mc. 5.984
 mc. 25.635
 ml. 31.70
 mq. -
 ml. -
 mc. -

INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

(come da tabella allegata alla L.R. 59/80)

Tipologia intervento D/1
 Tipologia intervento D/2
 Tipologia intervento D/3
 Tipologia intervento E
 Totale volume ristrutturato

DICHIARATI

ACCERTATI

mc.
 mc.
 mc.
 mc.
 mc.

TOTALE SUPERFICIE UTILE

I piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
II piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
III piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
IV piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
V piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
VI piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
VII piano U.I. n°	da mq.	utili	vani	acc.
TOTALI U.I. n°	mq.	utili	vani	acc.

RIEPILOGO SCHEMA L.R. 41/84

Zona di saturazione ☐ Art. 16 Punto 3
 Zona di espansione ☐ L.R. 30/6/84 n. 41
 Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)
 Piano attuativo SI ☐ NO ☐ PPA SI ☐ NO ☐ PEEP SI ☐ NO ☐

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc
 Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N. 840 del 21/11/84)
 Volumi al piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto dell' deliberazione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc
 Portici in aggiunta o pilotis 1/3 Mc
 Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro ... Mc
TOTALE Mc **FT**

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59 categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica
 Volumi al di sotto del piano di campagna Mc
 Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 Mc
 (vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
 Volumi del piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto dell' deliberazione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc
 Portici in aggiunta o pilotis Mc
 Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro ... Mc
TOTALE Mc **FT**

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL. PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE / INDUSTRIALE
SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE
 Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature Mq
SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE
 Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature Mq

☐ CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI ART. 9 L. 28/1/77 N. 10
COMMA

A ☐
 B ☐
 C ☐
 D ☐
 E ☐
 F ☐
 G ☐

EVIDENZIARE CON X IL CASO RICORRENTE

☐ CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DEL. 840 DEL 21/11/84
ALLEGATO A CAPOVERSO/

A ☐
 B ☐
 C ☐
 D ☐
 E ☐
 F ☐
 G ☐
 H ☐
 I ☐
 L ☐
 M ☐
 N ☐
 O ☐
 P ☐
 Q ☐
 R ☐
 S ☐
 T ☐
 U ☐

INDICARE CON X IL CASO RICORRENTE

Sottoscritti dichiarano esplicitamente che il progetto presentato in allegato è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e non lede diritti di terzi, che i calcoli eseguiti e le quantità dichiarate in ordine agli indici di utilizzazione del suolo, al costo delle urbanizzazioni ed alle quote del costo di costruzione sono rispondenti alla realtà del progetto, sollevando il Comune da ogni eventuale responsabilità, rendendosi edotti che ogni omissione o non conforme dichiarazione è soggetta alle sanzioni di legge e dei regolamenti comunali, nonché ad eventuale denuncia in sede giudiziaria.

Carrara, li 01.06.1998

IL PROPRIETARIO

S.A.I.M.I. S.p.A.

COMUNE DI CARRARA AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE (ART. 20 LEGGE 4.1.1968, n. 15)

L'anno millenovecentonovanta addi del mese di avanti a me è comparso il sig. della cui identità sono certo per il quale mi ha reso la suestesa dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Il (qualifica)

BOLLO DELL'UFFICIO

IL PROGETTISTA

COMUNE DI CARRARA AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE (ART. 20 LEGGE 4.1.1968, n. 15)

L'anno millenovecentonovanta addi del mese di avanti a me è comparso il sig. della cui identità sono certo per il quale mi ha reso la suestesa dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Il (qualifica)

BOLLO DELL'UFFICIO

Parere U.S.L.

Carrara, li

L'Ufficiale Sanitario

Parere Ufficio Tecnologico

Carrara, li

Il Tecnico

Parere Ufficio Strade

Carrara, li

Il Tecnico

Parere dell'Ufficio Patrimonio li

Il Tecnico

Parere Ufficio Ambiente li

Il Tecnico

**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE
DI CONCESSIONE EDILIZIA**

COM. EDIL. n° 33
del 11/11/99.

*Parere contrario in quanto
le opere abusive risultano
non ammesse dallo S.U. vigenti
al momento della presentazione
dell'istanza in sanatoria
f.m.*

- 1) Apposita cartella debitamente compilata.
- 2) Documentazione fotografica (minimo 3 foto formato min. 10 x 15).
- 3) Titolo di proprietà o atto sostitutivo.
- 4) Scheda ecografica rilasciata dalla sala disegno.
- 5) Elaborati grafici contenenti:
 - a) stralcio catastale aggiornato e dichiarazione di conformità;
 - b) planimetria scala min. 1:200 contenente l'intero lotto con rappresentazione dei fabbricati presenti e circostanti e indicazione delle relative distanze sia dai confini, che tra fabbricati, ed inoltre dovrà evidenziare le quote altimetriche dell'area riferite alla strada pubblica più vicina. In caso di edifici con configurazione planimetrica e/o altimetrica complessa, dovrà essere redatto grafico schematico della superficie coperta e del volume sia esistenti che di progetto in sovrapposizione alle curve di livello e sezioni del terreno;
 - c) riferimenti alle previsioni degli strumenti urbanistici relativi alla zona dove ricade il progetto, rilevando la conformità del progetto alle norme stesse o eventualmente evidenziandone le difformità;
 - d) tabella contenente la destinazione d'uso, la superficie utile, il volume, la superficie finestrata ed il rapporto di illuminazione di ogni singolo vano, che dovrà essere individuabile nelle relative piante. Non sarà ritenuta sufficiente la dichiarazione generica che «tutti i vani hanno il rapporto di illuminazione superiore a 1/8»; la tabella dovrà contenere le superfici di tutti i locali anche di quelli non illuminati direttamente e degli accessori esterni all'abitazione compreso terrazze e porticati. (Vedi anche redazione di apposito modulo per oneri e costo costruzione);
 - e) tabella contenente, mediante rappresentazione grafica, le superfici lorde e i volumi esistenti sul lotto, interessati da intervento, e di nuova edificazione evidenziando gli aumenti di superficie e di volume;
 - f) gli interventi sugli edifici esistenti dovranno essere evidenziati con i colori convenzionali. In caso di ampliamento senza ulteriori interventi sull'esistente sarà sufficiente contornare in rosso la parte ampliata. Nel caso di interventi sull'esistente che comportano modifiche e ristrutturazioni complesse dell'edificio dovrà essere redatto apposito elaborato tecnico di raffronto con colorazioni convenzionali;
 - g) i disegni in tassativa scala 1:100 dovranno contenere le piante di tutti i piani opportunamente quotati (compreso la copertura) e contenenti la destinazione di ogni locale descritto, tutti i prospetti visibili, minimo 2 sezioni notevoli in cui si evidenzino sia le quote del terreno che quelle di imposta di ogni piano e della gronda del fabbricato.
- 6) Relazione tecnica divisa per argomenti che dovrà contenere:
 - a) l'oggetto delle opere e la loro ubicazione, con i riferimenti alle previsioni degli strumenti urbanistici che interessano il lotto;
 - b) il riepilogo del calcolo dei volumi e la differenziazione dei volumi in base alle eventuali diverse destinazioni d'uso secondo le categorie: A) residenziale; B) artigianale e industriale; C) direzionale, commerciale, turistico ricettiva, sportiva;
 - c) in caso di ristrutturazione di edifici esistenti il calcolo dei volumi differenziato in base alle categorie di intervento (D/1, D/2, D/3 secondo l'allegato alla legge regionale 59/80;
 - d) i riferimenti alla legge sul superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89), sui parcheggi (L. 122/89) e legge sugli impianti (46/90) e eventualmente altre leggi speciali;
 - e) riferimenti alle scelte strutturali dell'opera in progetto (cemento armato o murature portanti o altre);
 - f) indicazioni particolareggiate sui materiali impiegati, indicazione sulle sistemazioni esterne e sui colori delle facciate e degli infissi esterni e tutte le indicazioni ritenute opportune per una corretta lettura del progetto;
 - g) indicazioni del precedente nel caso di intervento su edifici esistenti.



STRUTTURA - RELAZIONE PER LA C.E.

P.S. 95: AREA PRIVA DI VALORI STORICO-PAGGISTICI AMBIENTALI

R.U. 97: AREA POSTA AL DI FUORI DEL PERIMETRO CENTRO ABITATO (ART. 25 NA)
ZONA D3 BACINO ESTRATTIVO (T.T.V. ART. 19 LETTERA C) DELL'NTA

VINCOLI: VINCOLO IDROGEOLOGICO L. 3267 DEL 30/12/1923 -

L'INTERVENTO PROPOSTO È INERENTE LA RIORDINAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA LINEA DI FRANTUMAZIONE DEI DETRITI DI CARBONATO DI CALCIO, DI UNA ESISTENTE ATTIVITÀ PRODUTTIVA, ATTUALMENTE, TALE ATTIVITÀ INDUSTRIALE VIENE ESERCITATA IN OPIFICIO DELLE DIMENSIONI DI ML 20,90x23,70 PER UNA ALTEZZA DI ML 31,70. IL PROGETTO IN ESAME PREVEDE LA DEMOLIZIONE DI ESISTENTE CONTIGUA TETTOIA DELLA SUP. DI MQ 556,60, ADIBITA A STOCCAGGIO DEL PRODOTTO LAVORATO, ED IL SUCCESSIVO PRORUNGAMENTO DEL FABBRICATO PRINCIPALE DI ML 10,00 PERTUTTO IL FRONTE DI TESTA, OVE SARANNO ALLOGGIATE LE MACCHINARI, IN AUSILIO ALLA LINEA ESISTENTE. IN ADESIONE A DETERMINAZIONI A DETTO AMPLIAMENTO, VERRÀ PARZIALMENTE RICOSTRUITA LA TETTOIA, IN LIEVE DIMINUIZIONE DI SUPERFICIE COPERTA, CON STRUTTURA E FINITURE UGUALI ALLA PRIMA PORZIONE. TRATTANDOSI DI INTERVENTO MIRATO ALL'AMPLIAMENTO DI VOLUME, SI INVIA ALLA C.E. CON ESITO FAVOREVOLE.

IN DATA 22/11/98 L'UFFICIO CAVE, INTERPELLATO IN MERITO, HA ESPRESSO IL PARERE FAVOREVOLE ALL'INTERVENTO CON NOTA PROT. 5261; L'UFF. TUTELA AMBIENTE HA ESPRESSO PARERE FAV. CONDIZIONATO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE, CON NOTA 689 DEL 6/10/98. RICHIAMATO QUANTO SOPRA È VISTO CHE LA L.R. 36/90 ALL'ART. 2 CONTINGE GLI INTERVENTI DI INSERIMENTI INDUSTRIALI AVENTI FINALITÀ DI 1° O 2° LAVORAZIONE O COMUNQUE COMPLEMENTAR ALLA ATTIVITÀ ESTRATTIVA, TRATTANDOSI, COME SOPRA SPECIFICATO, DI POTENZIAMENTO DI IMPIANTO ESISTENTE, SI RINVIA ALLA C.E. PRIMA DELL'ESITO DELL'ATTIVITÀ. IL PARERE FAVOREVOLE, ALLE CONDIZIONI DELL'UFF. CAVE.

PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA n° 30

seduta del 5/11/98

Si rinvia per supplemento di istruttoria

IL RELATORE

IL PRESIDENTE

COM. EDILIZIA n° 33
seduta del 10/12/98

Parere favorevole alle condizioni espresse dall'U.T.A.

IL RELATORE

IL PRESIDENTE

PPF: Si ritiene accoglibile, alle condizioni dell'Ufficio Tutela Ambientale

IL SINDACO
ACCOGLIE

IL SINDACO
RESPINGE

Carrara, li

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO FINALE

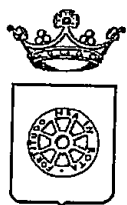
Visto l'art. 19, comma 1, lettera c), delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico, nonché le disposizioni della L.R. 3.11.1998 n° 78, e considerato:

- che con nota pervenuta in data 16.3.1999 l'Ufficio Cave ha comunicato che le opere abusive non sono state autorizzate (né ai sensi della L.R. 36/80, né ai sensi della L.R. 78/98) e che non sono ubicate all'interno del perimetro di cava,
- che gli interventi finalizzati alla coltivazione della cava (art. 14, comma 1, L.R. 78/98) sono sottratti al regime urbanistico ordinario, trovando la propria disciplina nell'ambito dell'autorizzazione alla coltivazione della cava,
- che le disposizioni del vigente Regolamento Urbanistico stabiliscono esplicitamente che *"le domande di esercizio dell'attività estrattiva sono regolate dalla L. R. 36/80 e successive modifiche ed integrazioni"*,
- che l'art. 14 della L.R. 78/98 richiede una specificata previsione, da parte dello Strumento Urbanistico, di tutte le opere la cui realizzazione è assentibile sotto il profilo urbanistico ed edilizio,
- che, essendo assente nelle disposizioni del vigente Strumento Urbanistico (art. 19, comma 1, lettera c), delle N.T.A. del R.U. 97) tale specificata previsione, le aree comprese all'interno della zona D3 - Bacino estrattivo - devono considerarsi, ai fini urbanistici, non edificabili,

si propone di respingere l'istanza di accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85, in quanto le opere abusive risultano non ammesse dallo Strumento Urbanistico vigente al momento della presentazione dell'istanza stessa.

Carrara, 15 novembre 1999

ing. Cesare Marchetti
Cesare Marchetti



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

OGGETTO: Realizzazione di opere abusive in loc. Piastra di Torano. Ditta S.A.I.M.I. spa. Relazione d'Ufficio prot. 6332/AAT del 23.12.1998. Istanza di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85 del 14.1.1999. Relazione istruttoria.

In relazione all'oggetto si rileva quanto segue:

1. in data 1.6.1998, con prot. 20425/2894, la Soc. S.A.I.M.I. spa ha inoltrato istanza per il rilascio, ai sensi dell'art. 1 della L. 28.1.1977 n° 10, di concessione edilizia per la realizzazione di opere edili di ampliamento di fabbricato industriale sito in loc. Piastra di Torano, destinato ad ospitare una linea di frantumazione e lavorazione del materiale lapideo,
2. prima dell'eventuale rilascio della concessione edilizia richiesta è stato accertato, a seguito di sopralluogo d'Ufficio effettuato in data 23.12.1998 presso la località suddetta, che le opere edili ed impiantistiche oggetto dell'istanza di cui al punto precedente erano state completate sia strutturalmente che funzionalmente,
3. in data 24.12.1998, con prot. 6332/AAT-98, è stata emessa, nei confronti della suddetta Società responsabile delle opere abusive, ordinanza di sospensione lavori e contestuale comunicazione, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, dell'avvio del procedimento sanzionatorio prescritto dagli articoli 4 e 7 della L. 28.2.1985 n° 47: tale ordinanza risulta debitamente notificata alla Ditta in data 24.12.1998,
4. in data 28.12.1998, con prot. 6332/AAT-98, è stata data notizia del procedimento sanzionatorio avviato alla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Massa, all'Amministrazione Provinciale di Massa e Carrara, alla Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile di Massa e Carrara, al Comando P.M.,
5. in data 29.12.1998, con prot. 6332/AAT-98 è stata data notizia del procedimento sanzionatorio avviato all'Ufficio Tutela Ambiente del Comune di Carrara, all'Azienda USL n° 1, all'A.R.P.A.T. di Massa e Carrara,
6. in data 14.1.1999, con prot. 2680/189, la Soc. S.A.I.M.I. spa ha inoltrato istanza di accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85, per la realizzazione delle opere abusive descritte nel suddetto verbale,





7. in data 16.3.1999, con prot. 1186, è pervenuta, a cura dell'Ufficio Cave del Comune di Carrara, una nota con la quale è stato comunicato che l'intervento di cui si tratta non è stato oggetto di alcuna autorizzazione di competenza (né ai sensi della L.R. 36/80, né ai sensi della L.R. 78/98), e che le opere abusive non sono ubicate all'interno del perimetro di cava.

Ciò premesso, richiamando i contenuti delle specifiche norme di settore ed in particolare la più recente disciplina degli interventi di cui si tratta, rappresentata dall'art. 19, comma 1, lettera c), delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, e dalle disposizioni della L.R. 3.11.1998 n° 78, sostitutiva della L.R. 30.4.1980 n° 36, che dalla loro lettura ed applicazione coordinata stabiliscono:

- che gli interventi finalizzati alla coltivazione della cava (art. 14, comma 1, L.R. 78/98) sono sottratti al regime urbanistico ordinario, trovando la propria disciplina nell'ambito dell'autorizzazione alla coltivazione della cava stessa,
- che le disposizioni del vigente Regolamento Urbanistico stabiliscono esplicitamente che *"le domande di esercizio dell'attività estrattiva sono regolate dalla L. R. 36/80 e successive modifiche ed integrazioni"*,
- che l'art. 14 della L.R. 78/98 richiede una specificata previsione, da parte dello Strumento Urbanistico, di tutte le opere la cui realizzazione è assentibile sotto il profilo urbanistico ed edilizio,

che, essendo assente nelle disposizioni del vigente Strumento Urbanistico (ved. art. 19 delle N.T.A. del R.U. 97) tale specificata previsione, le aree comprese all'interno della zona D3 devono considerarsi, ai fini urbanistici, non edificabili (come confermato anche con la nota del Dirigente del Settore Amministrazione Assetto del Territorio del 26.1.1999 prot. 3487/242),

l'istanza di accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85, non si ritiene accoglibile in quanto le opere abusive risultano non ammesse dallo Strumento Urbanistico vigente al momento della presentazione dell'istanza stessa.

Alla Commissione Edilizia con parere contrario.

Carrara, 27 luglio 1999

ing. Cesare Marchetti

Cesare Marchetti





COMUNE DI CARRARA
SETT. AMM. NE ASSETTO DEL TERRITORIO

Informativa di P.R.G.C.

Istruttoria n° 439/98

Piano Strutturale '95 :Area priva di valori storico paesaggistici ambientali

Regolamento Urbanistico 1997 - Del. C.C. 64/98v : Area posta al di fuori del perimetro centro edificato (Tit.V Art.25 delle NTA) Zona D3 Bacino Estrattivo (Tit.V Art.19 lettera "c" delle NTA)

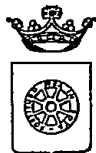
Vincoli da tavola n°19 del P.S. 95: Vincolo Idrogeologico L. 3267 del 30.12.1923

Carrara li 27/10/98

OK. 13/5/99
[Signature]

L'istruttore incaricato.

[Signature]



COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

Informativa di P.R.G.C.

Istruttoria n° 439/98

Piano Strutturale '95 : Area non soggetta a salvaguardie Sub Sistema Parco Alpi Apuane 3A (Art.10 Tit.III NA)

Regolamento Urbanistico 1997 - Del. C.C. 64/98v : Area posta al di fuori del perimetro centro abitato (Art.25 Tit.V NTA)

Vincoli da tavola n°19 del P.S. 95: Area di Categoria A1 di cui alla L. 52/94 Area di Categoria A2 di cui alla L. 52/94 Vincolo Idrogeologico L. 3267 del 30.12.1923

Carrara li 12/06/98

L'istruttore incaricato.